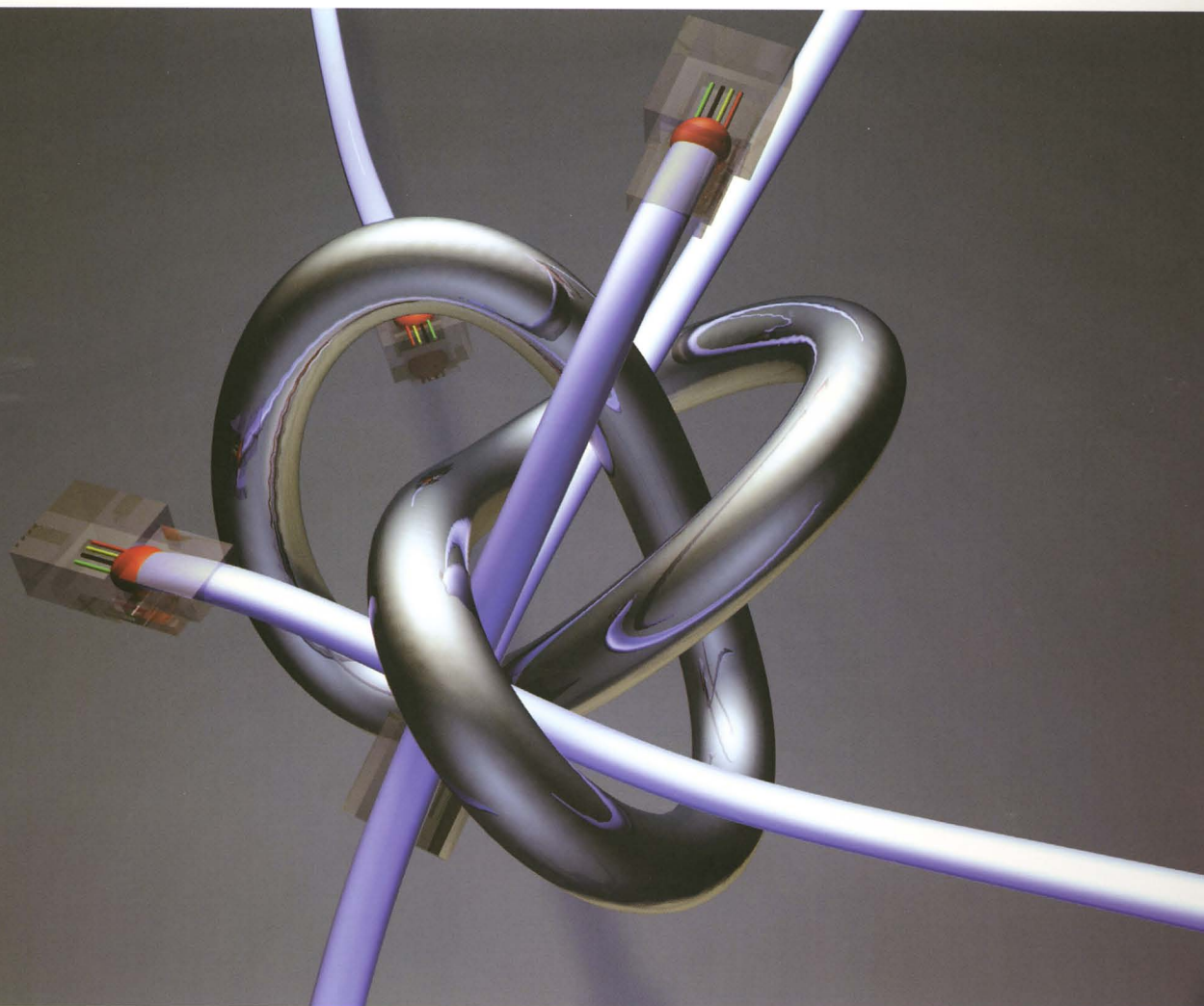


IMPRESE FINANZA INNOVAZIONE

toscanaffari

Anno 2 - N. 5 maggio 2005 [nuova serie] - € 2,50



Senza fili

La tecnologia Wireless sta crescendo
e la Toscana è pronta a investire.
Lo strano caso di Vicopisano

speciale

L'ombelico tecnologico del mondo

di Lorenzo Sbolgi

Piccolo è bello, ma soprattutto tecnologico. Così insegna Vicopisano, ridente cittadina alle porte di Pisa dove il tempo scorre tranquillo, il turismo è attratto dal castello fortificato e dalle tante fiere, sagre e iniziative popolari, iniziando dalla settembrina festa medievale. Caratteristiche che lo descriverebbero come un luogo a metà strada tra storia e tradizione, al pari di molti altri paesi toscani. Il ritratto, però, è realistico solo in parte, perché a "inquinare" le pennellate neoclassiche ci sono forti tonalità contemporanee che arrivano dalla tecnologia. Vicopisano è un paese senza fili, per parlare in italiano; per gli anglofili e i conoscitori di tecnologie più o meno nuove suona meglio wireless. Vicopisano, in altre parole, è il primo comune italiano ad avere creato una rete wireless pubblica, a disposizione della pubblica amministrazione, dei professionisti, ma anche degli abitanti e dei cittadini. La volontà è chiara: fare in modo che internet e tutte le sue potenzialità, prima ancora delle applicazioni, potesse esprimere quel senso di comunità e di

La piccola, grande storia di Vicopisano, primo comune italiano cablato per il wireless



Viconet in pillole

Viconet è stata progettata all'interno dell'Amministrazione comunale e finanziata interamente con i propri fondi. Alla tradizionale connessione telefonica, Viconet aggiunge la sperimentazione di una nuova tecnologia che consente una connessione a onde radio [senza fili]. L'infrastruttura di telecomunicazione wireless, che riprende un'idea dei radioamatori della sezione ARI di Pisa, è stata realizzata in collaborazione con il Polo Scientifico e Tecnologico di Navacchio. È sufficiente direzionare un'antenna di piccole dimensioni verso il ripetitore più vicino per essere subito in rete. In alternativa è possibile usare la tradizionale linea telefonica ed un modem. Viconet è gratuita: navigare in Internet con la soluzione wireless non costa niente. Questo per contrastare il digital divide, garantendo a tutti i cittadini uguale diritto di accesso alle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione. L'unica spesa da sostenere sarà quella per l'acquisto dell'apparecchiatura wireless compatibile con lo standard WiFi.



apertura anche in zone più difficili da raggiungere dalla tecnologia a causa della distanza geografica dai grandi centri.

«Il nostro è un paese di ottomila abitanti - spiega il sindaco di Vicopisano, Antonella Malloggi - siamo a quindici chilometri da Pisa, quindi, teoricamente, nemmeno troppo lontani da un grande centro, ma l'esperienza ci insegna che la tecnologia, in questo caso l'Adsl e la fibra arriva con grandi difficoltà in aree marginali, mentre questa possibilità di connessione radio è di più facile applicazione: senza costi ingenti e senza necessità di chissà quali strumenti». La scintilla che ha fatto scattare il progetto è stato l'esempio americano, la possibilità di connettersi in qualunque angolo della città, giardini o uffici, senza bisogno di prese telefoniche. Un esempio che a Vicopisano è stato realizzato in proprio, attraverso la collaborazione con la Polo New Tech, azienda del Polo tecnologico di Navacchio che ha studiato, progettato e realizzato il tutto. «Per riuscire a colmare questo divario digitale nel quale rischiavamo di incappare rimanendo ai margini della tecnologia - prosegue il sindaco - abbiamo deciso di gettarci in questa avventura senza paure, ma anche con poche certezze». Un'antenna issata nella zona più popolosa del paese, i dispositivi necessari installati negli uffici della pubblica amministrazione, quali biblioteca e anagrafe, sono stati i primi passi e visto che tutto funzionava perfettamente lo sviluppo è stato rapido. «A quel punto - prosegue il sindaco Malloggi - abbiamo puntato dritto sulla possibilità di costituire una sorta di città della libera informazione». Uno degli ostacoli che il Comune ha dovuto superare è stata la legislazione di settore: praticamente assente al momento della nascita della rete Viconet. «Per far tutto legalmente - spiega il primo cittadino

Brain Technology: «Un sistema sempre più diffuso»

Un italiano su due utilizza internet secondo una recente indagine Istat, questo vuol dire che la metà degli italiani non lo fa, volendo guardare al bicchiere mezzo vuoto. Eppure tra i più «fortunati» c'è chi maneggia con facilità anche i più recenti ritrovati della tecnologia, compresa la connessione senza fili. «Noi ci occupiamo di distribuzione di prodotti informatici e componentistica - spiega Gianluca Augusti di Brain Technology - e posso dire con certezza che questa tecnologia è in costante fase di sviluppo e di applicazione». Dalle utenze domestiche alla clientela business Brain assicura soluzioni su misura per tutti. «Ci poniamo sicuramente come partner ideale per ogni genere di utenza e per proseguire su questa strada stiamo ulteriormente affinando alcune specializzazioni». Il punto focale è la sicurezza. «Oggi rappresenta il problema principale - conclude Augusti - soprattutto quando si parla di clienti sensibili, ma con le nuove tecnologie che abbiamo sviluppato siamo ora in grado di colmare anche questa falla».



Vicopisano,
la pieve
di Santa Maria

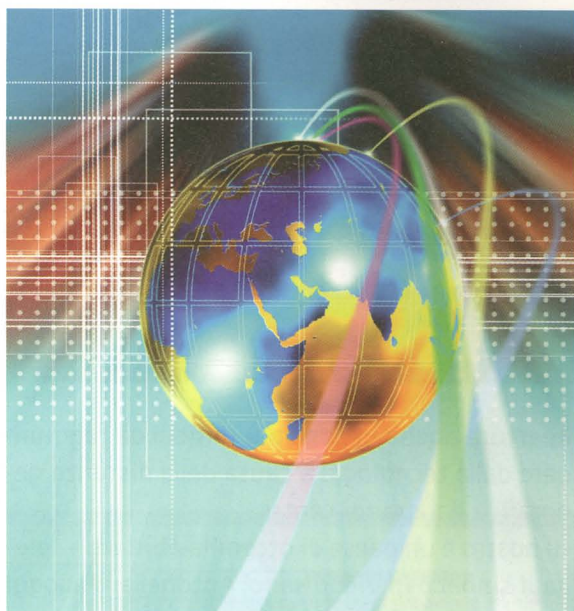
speciale



Palazzo Pretorio
a Vicopisano

Bassnet: «Raggiungeremo il top nel 2006»

«Il mercato del wireless si sta espandendo, ma il top sarà raggiunto quando l'applicazione passerà dagli spazi limitati, come stazioni o aeroporti, a quelli di grandi dimensioni. Cioè intere aree urbane». A sostenerlo è il dottor Giorgio Maggetto, responsabile del settore ricerca e sviluppo di Bassnet. Una data indicativa? «Difficile a dirsi - prosegue - molto dipende dalle normative, ma secondo le ultime stime si parla della metà del 2006». Dietro l'angolo quindi, anche se, parlando con chi tra connessioni e applicazioni ci vive tutti i giorni, si riesce anche a sgombrare il campo da alcuni errori di concetto. «Chi pensa al wireless come al solo sistema di connessioni senza cavi - prosegue il dottor Maggetto - si sbaglia. La tecnologia è più utilizzata di quanto si pensi. Basti pensare ad applicazioni per transazioni economiche, pagamenti, erogazioni di ticket. In alcuni casi avvengono attraverso sistemi "tradizionali", ma dove le postazioni sono o irraggiungibili dai fili o senza controlli ecco che la tecnologia wireless trova la sua applicazione».



◀ di Vicopisano - siamo andati a bussare alla porta del ministero delle Telecomunicazioni dove, con nostra grande sorpresa, abbiamo scoperto che ne sapevano quanto noi. Che ancora non c'era alcuna normativa sul settore né alcun vincolo che ci impedisse di allestire una rete pubblica. Ed abbiamo così ottenuto la licenza». Di fronte ad un futuro incerto, ma di sicuro stravolgimento, quale poi si è rivelato l'universo "internettiano" e, più in generale, delle telecomunicazioni, a Vicopisano hanno comunque pensato ad una serie di tutele per evitare di veder franare improvvisamente il progetto all'improvviso. Tant'è che quando il decreto sul settore ha previsto che i provider per il wireless fossero solo privati le soluzioni adottate hanno funzionato. Innanzitutto l'appoggio alla Polo New Tech, quindi al Polo Tecnologico di Navacchio è stata una sicurezza totale, in qualità di ente privato, ma anche l'obbligo di applicare la tecnologia a zone circoscritte (stazioni, aeroporti, uffici) è stata superata attraverso una deroga, rinnovabile ogni sei mesi, che concede agli abitanti di Vicopisano la possibilità di continuare ad usufruire del servizio. «Naturalmente noi abbiamo tirato un sospiro di sollievo - sottolinea Antonella Malloggi - anche perché abbiamo visto con favore che i nostri utenti stanno crescendo settimana dopo settimana, che il sistema informatico del Comune piace e funziona e che tutto questo ci apre nuove prospettive sia in chiave turistica, sia di integrazione con la regione».

